



REGOLAMENTO TECNICO PER GLI ESPOSITORI

(obbligo di restituzione di una copia firmata insieme alla scheda di prenotazione stand)

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Mostra Merceologica verrà allestita nell'ambito del 50° Congresso Internazionale SIDO che si svolgerà a Roma dal 10 al 12 ottobre 2019 presso il Roma Convention Center-La Nuvola.

Orari Mostra Espositiva

giovedì 10 ottobre 2019	9.00 alle 19.00
venerdì 11 ottobre 2019	9.00 alle 18.30
sabato 12 ottobre 2019	9.00 alle 14.30

1.1 ALLESTIMENTO STAND

La responsabilità degli allestimenti è a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente Roma Convention Group e SIDO per i danni eventualmente derivati a sé medesimo e a terzi da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta. Nella realizzazione degli stand espositivi le ditte allestitrici dovranno considerare la presenza del pubblico, per cui si dovranno studiare soluzioni che, nel rispetto delle normative vigenti, assicurano la sicurezza del pubblico e degli espositori. Roma Convention Group e SIDO si riservano il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi a quanto approvato/concordato preventivamente. Costi ed eventuali danni della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Espositore.

Orari

Gli Espositori con uno spazio a progettazione libera, che non usufruiscono di uno stand preallestito, potranno provvedere all'allestimento nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

martedì 8 ottobre - dalle 7.00 alle 24.00
mercoledì 9 ottobre - dalle 7.00 alle 21.00

Per motivi di sicurezza e per consentire i controlli della CPV (Commissione Provinciale di Vigilanza), gli allestimenti strutturali e relativi impianti elettrici e idrici, dovranno essere completati entro il **giorno 9 ottobre alle ore 16.00. Dalle ore 16.00 non saranno consentite le operazioni di allestimento strutturale ma saranno consentite le sole operazioni di posizionamento merci o di rifiniture stand.**

Per l'allestimento dello stand a progettazione libera, fare riferimento agli articoli 4,5,6,7 e 8.

Gli Espositori che usufruiscono dello stand preallestito, potranno accedere al loro stand per le operazioni di posizionamento merci esclusivamente il giorno mercoledì 9 ottobre dalle 16.00 alle 21.00.

Modalità d'ingresso, carico/scarico e movimentazioni merci

Nei giorni di allestimento l'ingresso al Roma Convention Center-La Nuvola, dovrà avvenire dal cancello situato su Viale Asia, angolo Viale Colombo, con le seguenti modalità:

- Durante l'accesso e le fasi di manovra, gli automezzi dovranno mantenere la velocità "a passo d'uomo" onde evitare danneggiamenti alla pavimentazione e segni residui di pneumatici;
- Durante le operazioni di carico e scarico materiali è categoricamente vietato l'utilizzo di **impianti elevatori** (scale mobili, tappeti mobili e ascensori) destinati al trasporto delle persone;
- L'utilizzo della **sosta temporanea** (Lato Viale Asia) è possibile solo per carico e scarico.
- È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Primo

Soccorso, Servizio Antincendio, ecc..).

- NON è consentita la **sosta notturna** degli automezzi, neppure in caso di guasti, all'interno dell'Area Congressuale. Tutti gli eventuali mezzi lasciati in sosta verranno rimossi e le relative spese addebitate agli espositori. Roma Convention Center La Nuvola potrà esigere la rimozione degli automezzi parcheggiati in zona d'intralcio;
- **Il carico/scarico e la movimentazione delle merci devono avvenire secondo le modalità indicate di seguito nei punti A e B;**
- Prima di posizionare qualsiasi materiale/apparecchiatura dovrà essere adeguatamente protetta la pavimentazione;
- L'Organizzazione si riserva il diritto di rivalsa ove, da eventuali inadempienze, dovessero ad essa derivare danni di qualunque natura e di richiedere risarcimento di eventuali danni arrecati a pavimenti, rivestimenti e ad ogni altro manufatto e/o impianto.

Per quanto concerne le spedizioni, le operazioni di carico/scarico e la movimentazione delle merci, vengono di seguito descritte le procedure autorizzate:

A. Carico/scarico materiale strutturale (allestimento)

Lo scarico delle strutture facenti parte dell'allestimento degli stand è **esclusiva competenza del Trasportatore Ufficiale**. Il servizio verrà erogato secondo le modalità e le tariffe che saranno fornite attraverso apposita comunicazione.

Per motivi di sicurezza e di tempistiche a nessun altro fornitore sarà permesso di operare con muletti o altri mezzi nella sede del congresso.

AVVERTENZA: è obbligatorio per tutti gli allestitori munirsi di moquette o simili da mettere a terra a protezione del parquet sotto ogni bancale. Tutte le merci, ad eccezione di piccole spedizioni che possono essere trasportate a mano, dovranno essere consegnate su pallet e non dovranno superare le dimensioni e il peso riportato qui di seguito, in considerazione della portata e dimensione degli impianti elevatori:

NOME	PORTATA Kg	CAPIENZA PERSONE	FERMATE	DIMENSIONI PORTE	DIMENSIONI CABINA
A01	6300	74	parcheggi, livello -1, quota strada	1800 x 2000	3700 x 2360
A02	6300	74	parcheggi, livello -1, quota strada	1800 x 2000	3700 x 2360
A41	6300		livello -1 e quota strada	2600 x 2200	2200 x 4720

È indispensabile che tutti i beni siano imballati in modo sicuro ed etichettati con le etichette ufficiali del congresso.

B. Ricevimento materiale espositivo

-SPEDIZIONE MATERIALE NON INGOMBRANTE (si ritengono quindi esclusi strutture, pedane, grafiche, arredi, ecc.)

Per la consegna di materiali espositivi di **piccole dimensioni** l'Organizzazione mette a disposizione degli Espositori un servizio di ricezione e consegna merci presso lo stand assegnato. Il servizio sarà attivo esclusivamente nella **giornata di mercoledì 9 ottobre (la merce ricevuta prima della suddetta data, non verrà presa in consegna).**

I colli dovranno essere completi di etichetta riportante:

(Nome del Mittente)

50° Congresso Internazionale SIDO – 10/12 ottobre 2019

Materiale per: NOME ESPOSITORE e NR. STAND

c/o Rome Convention Center la Nuvola

Viale Asia – 00144 ROMA

Divieti e Obblighi

È espressamente vietato:

- Qualsiasi manomissione (come forature, ancoraggi, ecc.) delle pareti, dei pavimenti e dei soffitti;
- Occultare, coprire o rendere inagibili gli idranti, gli estintori e i pulsanti d'allarme a servizio degli Spazi Espositivi, che dovranno essere sempre mantenuti accessibili, pronti per l'uso e opportunamente segnalati. Oltre a ciò, gli Espositori dovranno mantenere accessibile e ispezionabile qualunque servizio generale di fiera eventualmente presente nello Spazio Espositivo assegnato, quali quadri di alimentazione elettrica, di alimentazione idrica o di aria compressa, telefoni e così via, oltre a corridoi, uscite di sicurezza e corsie;
- L'utilizzo di biadesivo che lasci tracce di collante al momento del distacco dai pavimenti, dai rivestimenti e dalle pareti;
- Azionare i macchinari esposti, salvo deroga rilasciata per iscritto dall'Ufficio Tecnico, purché ciò non comporti pericolo o molestia. In tal caso i macchinari dovranno essere dotati dei dispositivi necessari per prevenire infortuni, rumori molesti, cattivi odori, nonché l'emissione di gas e liquidi; non potranno essere azionati motori a scoppio all'interno dei padiglioni e non dovranno comportare l'impiego di carburanti o di bombole a gas, dovranno quindi essere svuotati i serbatoi e scollegati i cavi delle batterie. In ogni caso essi dovranno essere conformi alle norme legislative, regolamentari e di buona tecnica, ed essere corredati della relativa documentazione amministrativa delle autorità competenti. L'Espositore assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità civile e penale per eventuali infortuni e/o danni che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'inosservanza e violazione delle norme e/o indicazioni in parola. È fatto salvo il diritto dell'intervento diretto dell'Organizzatore per disporre o effettuare l'allontanamento dal quartiere fieristico di eventuali strutture non rispondenti alle disposizioni di cui sopra;
- Procedere in proprio ad appendere cavi o oggetti alle volte dei padiglioni;
- Occultare, spostare o rimuovere gli apparecchi di diffusione sonora nei padiglioni così come le telecamere dell'impianto TVCC di monitoraggio e sorveglianza, per le quali dovrà essere mantenuto sgombero il campo visivo e comunque essere preservata la piena funzionalità;
- Fumare e utilizzare fiamme libere.

L'Organizzatore si riserva il diritto di far eliminare o modificare a spese dell'Espositore quegli allestimenti o parti di allestimenti che possano essere di pregiudizio o danno agli altri Espositori o al pubblico, che non abbiano le caratteristiche di decoro e di arredo conformi allo standard qualitativo della Manifestazione, o che non siano conformi alle norme contenute nel presente Regolamento.

Per ogni modifica o alterazione o danno accertato dal personale di vigilanza e arrecato alle strutture o agli oggetti forniti dall'Organizzatore, verrà addebitato all'Espositore il relativo onere per il ripristino o la sostituzione.

1.2 DISALLESTIMENTO E RITIRO MERCI

Le procedure per il trasporto di merci dall'interno dell'area espositiva all'esterno sono le medesime indicate nel capitolo precedente per la fase di allestimento.

Il disallestimento degli Spazi Espositivi dovrà avere luogo al termine della manifestazione, ovvero **sabato 12 ottobre dalle 14.30 alle 24.00**.

È inteso che gli Spazi Espositivi dovranno essere riconsegnati all'Organizzatore nel medesimo stato e condizioni in cui sono stati ricevuti. Al termine dello sgombero dello Spazio Espositivo, l'Organizzatore verificherà che lo stesso sia stato riconsegnato nelle medesime condizioni riservandosi la facoltà di addebitare all'Espositore eventuali danni riscontrati e/o ogni spesa sostenuta per ripristinare lo stato dello Spazio Espositivo. Qualora l'Espositore non ottemperi gli obblighi di disallestimento e sgombero dello Spazio Espositivo, incluso il ritiro dei materiali, nei termini suddetti, l'Organizzatore si riserva il diritto di effettuare lo sgombero e il disallestimento del relativo Spazio Espositivo tramite soggetti terzi, a rischio e spese dell'Espositore.

2. SPAZI ESPOSITIVI E ASSEGNAZIONE

2.1 Assegnazione spazi espositivi

L'assegnazione iniziale degli spazi espositivi con sponsorizzazioni si è chiusa.

Gli spazi espositivi verranno assegnati **secondo l'ordine di arrivo** delle prenotazioni effettuate mediante la "scheda di prenotazione stand". Per ovviare a possibili sovrapposizioni, si richiede a ciascuna Ditta di indicare almeno tre opzioni in ordine di preferenza.

La conferma dell'assegnazione Stand sarà inviata dalla Segreteria SIDO insieme alla fattura complessiva per il corrispettivo dello stand acquistato.

2.2 Prezzi degli spazi espositivi

Il costo dello stand è di euro **400,00 al mq + IVA**. Ogni stand comprende:

pareti perimetrali (2.50h) in alluminio anodizzato, 1 Tavolo con piano in nobilitato bianco 160x80, 3 sedie in pvc colore bianco, 1 cestino in metallo, 1 attaccapanni a gancio, 1 lampada led 30w multipresa max 500w, fascia grafica su ogni lato aperto con nome espositore con stampa in quadricromia, incluso 1 kw.

Nel costo dello stand non è compreso il servizio di pulizia che va richiesto come fornitura aggiuntiva.

2.2.1 Badge

I badge per l'ingresso limitato alla sola Mostra Merceologica verranno consegnati presso la Registrazione agli Espositori il giorno di allestimento della Mostra oppure il giorno di apertura.

Verrà conteggiato 1 badge ogni 3mq di stand acquistati. Eventuali badge aggiuntivi devono essere richiesti a SIDO (exhibitors@sido.it) entro il 10 settembre 2019, al costo di euro 41,00 + IVA cad.

Personale di sicurezza sarà presente a tutte le entrate per assicurare l'accesso delle sole persone autorizzate.

2.3 Forniture aggiuntive

Eventuali richieste di forniture aggiuntive come Kilowatt aggiuntivi rispetto alla fornitura di base, di arredi supplementari, di personale adibito a facchinaggio, muletto, hostess e di servizio di pulizia dovranno essere inviate **entro il 10 settembre 2019 attraverso il sito www.e23service.it**

2.5 Pagamento Deposito

Il cinquanta per cento (50%) dell'intero importo dello spazio espositivo va versato all'atto della richiesta dello stand insieme all'invio della scheda di prenotazione stand, solo al ricevimento dell'acconto verrà mandata conferma dello spazio richiesto. **Senza il ricevimento del deposito non saranno né accettate né confermate richieste di spazi e non sarà neppure possibile pre-opzionare alcuno spazio.**

2.6 Pagamento Saldo

L'intero ammontare dello spazio espositivo acquistato o il saldo devono essere ricevuti dalla segreteria SIDO non oltre il **10 settembre 2019**.

2.7 Prenotazioni non accettate

Nel caso in cui la SIDO decida di non accettare una richiesta di prenotazione stand il deposito verrà restituito.

2.8 Cancellazione

La ditta espositrice deve comunicare per iscritto alla Segreteria SIDO entro il 30 giugno 2019 qualsiasi richiesta di rimborso del deposito per la cancellazione di uno spazio espositivo. Dopo questa data non saranno previsti rimborsi del deposito versato.

3. DOCUMENTI OBBLIGATORI

3.1 Copertura assicurativa degli spazi espositivi

Ciascun Espositore è obbligato a stipulare le seguenti polizze assicurative che dovranno essere mostrate a richiesta dell'Organizzatore:

a) polizza assicurativa contro il furto (compresi i danni per effrazione) e contro i danni da incendio, danneggiamento doloso o colposo di terzi e rischi accessori fino alla concorrenza della totalità della merce esposta e del valore delle strutture espositive;

b) polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi.

La mancata stipula delle assicurazioni qui previste comporterà la decadenza per l'Espositore da ogni possibilità di richiedere danni che sarebbero stati coperti dalle polizze medesime ove stipulate, mentre l'Espositore risponderà direttamente nei confronti dei terzi.

La ditta espositrice non in possesso di una polizza assicurativa del tipo richiesto può rivolgersi alla compagnia assicurativa presente all'interno del sito www.e23service.it.

3.2 Licenza di vendita

La SIDO, in qualità di Ente Organizzatore, invierà al Comune di Roma la richiesta di vendita temporanea nell'ambito della Mostra Merceologica solo per le aziende che ne faranno richiesta.

La vendita è permessa all'interno del proprio stand nel rispetto delle vigenti disposizioni fiscali e doganali in materia, con esonero di ogni responsabilità nei confronti dell'organizzatore.

Chi effettuerà la vendita è tenuto a compilare la **lettera di vendita** all'interno della scheda di prenotazione stand, allegando il documento del legale rappresentante.

DISPOSIZIONE PER GLI STAND A PROGETTAZIONE LIBERA

4. ALLESTIMENTO STAND

4.1 Presentazione del progetto

Ciascun Espositore dovrà presentare per approvazione, all'Organizzazione all'indirizzo mail sido@e23.it il **progetto dell'allestimento** dello Spazio Espositivo assegnatogli entro e non oltre **entro il 10 settembre 2019**. Tale progetto dovrà includere:

- il progetto dello spazio espositivo, ivi comprese le installazioni luminose. Sono sufficienti una pianta e un prospetto in scala con tutti gli elementi strutturali e di arredo presenti all'interno dello spazio quotati, ivi compreso il posizionamento delle apparecchiature;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- elenco e certificazione dei materiali muniti di omologazione del Ministero dell'Interno ai fini della reazione al fuoco con specificazione del codice di omologazione, della classe, delle condizioni di impiego e del peso dei predetti materiali;
- elenco e certificazione dei materiali muniti della sola certificazione di prova ai fini della reazione al fuoco, con specificazione del laboratorio che ha effettuato la prova, del numero del certificato di prova, della classe, delle condizioni di impiego e del peso dei predetti materiali;
- elenco e certificazione dei materiali lignei eventualmente trattati con vernici omologate dal Ministero dell'Interno, con specificazione del tipo di vernice del codice di omologazione della stessa, della classe, delle condizioni di impiego e del peso dei predetti materiali;
- Elenco e certificazione dei materiali non omologati né classificati, con specificazione delle condizioni di impiego e del loro peso;
- Progetto elettrico degli impianti aggiuntivi rispetto alle dotazioni della struttura, redatto da tecnico abilitato, per i casi previsti dal D.M. 37/08;
- **Per la richiesta del punto di allaccio di corrente (entro e non oltre 20 gg. dall'inizio dell'allestimento), l'espositore dovrà presentare una planimetria con indicazione dell'ubicazione del punto di collegamento specificando le esigenze in termini di potenza, la tipologia di spina e di presa (Ampère e N. fasi).**

4.2 Certificazione di corretto montaggio strutturale

A ciascun Espositore è fatto obbligo, ad allestimento ultimato, di presentare opportuna certificazione di corretto montaggio strutturale (modulo scaricabile dal portale www.e23service.it), debitamente compilata in ogni sua parte a cura di professionista abilitato (Arch. O Ing.). Detto modulo dovrà essere inviato all'Organizzatore, o consegnato direttamente in sede, prima dell'apertura al pubblico della manifestazione. In caso di mancata consegna del suddetto modulo di certificazione, è facoltà dell'Organizzatore di procedere con propri addetti, alle verifiche/certificazioni richieste, salvo addebito all'Espositore inadempiente per un importo, a titolo di penale, **pari a Euro 300 + iva.**

4.3 Requisiti dei materiali di allestimento.

Tutti gli allestimenti realizzati dovranno essere in **classe di reazione al fuoco pari a 1.**

L'elenco dei materiali impiegati deve essere riportato in **modo esaustivo all'interno del modulo P.I.** (modulo scaricabile dal portale www.e23service.it)

TABELLA 1 – IMPIEGO A PAVIMENTO

CLASSIFICAZIONE ITALIANA	CLASSIFICAZIONE EUROPEA (VIGENTE)
CLASSE 1	(A2FL – s1), (A2FL – s2), (BFL – s1), (BFL – s2)

PEDANA

Le pedane dovranno essere realizzate in materiale avente classe di reazione al fuoco pari a 1. Il pavimento delle sale dove si terrà la zona espositiva è in parquet certificato in classe 1.

Al fine di poter ritenere validi i certificati dei singoli elementi si specifica che l'accoppiamento diretto di due materiali in classe 1 è autorizzato **solo ed esclusivamente** con l'interposizione di una lamiera di alluminio oppure acciaio (classe 0) di spessore minimo 8/10 di mm.

I due materiali sono da intendersi direttamente accoppiati nel caso in cui non ci sia uno spazio vuoto interposto di almeno 10 mm.

TABELLA 2 – IMPIEGO A PARETE

CLASSIFICAZIONE ITALIANA	CLASSIFICAZIONE EUROPEA (VIGENTE)
CLASSE 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1, d0), (B-s2, d0), (B-s1, d1), (B-s2, d1)

TABELLA 3 – IMPIEGO A SOFFITTO

CLASSIFICAZIONE ITALIANA	CLASSIFICAZIONE EUROPEA (VIGENTE)
CLASSE 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1, d0), (B-s2, d0)

Tutte le suddette certificazioni dovranno essere mantenute presso lo stand e messe a disposizione per ogni eventuale controllo. Gli stand a progettazione libera dovranno presentare il **calcolo del carico d'incendio**, qualora non ne fossero provvisti potranno richiedere tale documento all'ufficio tecnico, Eventi 3 Srl sido@e23.it fornendo i certificati dei materiali utilizzati. Il costo di tale servizio è di **150, 00 €+ iva**

4.4 Demarcazione dello spazio.

È fatto obbligo a qualunque Espositore l'assoluto rispetto della linea di demarcazione delle aree espositive, riportate sul pavimento del padiglione e indicate nello stralcio planimetrico inviato dall'Ufficio Tecnico della manifestazione.

4.5 Operazioni per la realizzazione degli allestimenti

- Tutte le operazioni per la realizzazione degli allestimenti devono essere eseguite in altri luoghi diversi dal Roma Convention Center La Nuvola e dalle aree di pertinenza esterne, comprese la rete stradale adiacente. Se le operazioni di preparazione degli allestimenti vengono autorizzate in altre aree del quartiere fieristico tutti i materiali di risulta, opportunamente differenziati, dovranno essere depositati negli appositi cassonetti, eccezion fatta per i contenitori di vernice ed i residui di moquette che, in quanto rifiuti speciali, vanno smaltiti a cura ed onere dell'Espositore/Allestitore. In caso di inosservanza di tale disposizione Roma Convention Center interverrà di ufficio addebitando all'Espositore i costi sostenuti per lo smaltimento. Sono vietate comunque in qualsiasi area del quartiere fieristico tutte le operazioni eseguite con qualsiasi attrezzatura a fiamma libera. All'interno del Centro Congressi non è consentito: l'accesso a qualsiasi macchina ed attrezzatura a motore a scoppio, lasciare in esposizione macchinari o autoveicoli i cui serbatoi non siano totalmente privi di qualsiasi carburante liquido e/o gassoso. Tutti gli allestimenti e le parti che lo compongono, devono giungere nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino "in loco" solo operazioni di semplice montaggio. Sono vietate nel Centro Congressi ed in tutto il quartiere fieristico tutte le operazioni sul luogo che costituiscono lavori di materiale grezzo, adattamenti, verniciature totali, nonché l'uso di: macchine per la lavorazione del legno, saldatori, attrezzature per saldature ossiacetileniche, qualsiasi attrezzatura a fiamma libera, qualsiasi macchina con funzionamento a motore a scoppio. È consentito, sempre ed unicamente per il solo assemblaggio degli allestimenti, l'uso di attrezzi elettrici portatili, purché rispondenti alle norme C.E.I., da inserire sulla rete predisposta con prese di sicurezza 220 Volt e regolarmente collegati a terra alla rete di protezione facente capo alle suddette prese di sicurezza;
- È fatto divieto di praticare fori d'ancoraggio, posizionamento di tasselli, incollaggi di varia natura, posizionamento di chiodi sia sulle strutture orizzontali che verticali del Centro Congressi; è vietata la posa di tiranti collegati ad elementi strutturali permanenti. Per il montaggio dello stand è vietato forare muri e pavimenti, realizzare tracce e scanalature per passaggio di cavi o altro. Tutte le strutture di allestimento devono essere autoportanti (sono

tassativamente vietati ancoraggi di qualsiasi natura, dimensione e tipologia che prevedano fori, o comunque danneggiamenti a strutture permanenti di proprietà della Roma Convention Group S.p.a.). Gli eventuali danni saranno addebitati all'Espositore;

- È vietata l'apposizione di poster, locandine e quant'altro con qualsiasi mezzo (anche con nastro adesivo di carta);
- Per la realizzazione di pedane saranno indicate in apposita mail le caratteristiche di costruzione e materiale impiegato.

4.6 Foderatura elementi strutturali e ispezionabilità dell'impiantistica.

Gli Espositori potranno trovare nei loro spazi colonne in cemento armato: l'eventuale foderatura e a loro carico, nel rispetto dell'ispezionabilità dell'impiantistica presente su dette colonne e della perimetrazione del loro stand. In particolare gli idranti e i pulsanti di emergenza dovranno essere mantenuti visibili, accessibili e immediatamente fruibili. Le foderature delle colonne e degli impianti interni allo stand dovranno essere mantenute ad almeno 10 cm dai suddetti, mentre nel caso di colonne perimetrali è consentita la foderatura uscente dalla perimetrazione per il solo spessore del materiale di rivestimento. È vietato rivestire le colonne fuori dal proprio perimetro.

4.7 Pareti perimetrali.

Non sarà consentito utilizzare come fondale del proprio spazio espositivo il retro degli eventuali stand confinanti, quindi sarà necessario dotare il proprio spazio di pareti perimetrali autoportanti lungo tutti i lati che non si affacciano su corsie di passaggio o spazi aperti al pubblico. Sarà cura da parte dell'Espositore rifinire le pareti perimetrali dello spazio a lui assegnato anche nelle parti retrostanti dando così continuità estetica a tutta l'area di propria pertinenza. L'allestimento degli spazi adiacenti ai muri perimetrali dovrà essere realizzato in modo tale che l'eventuale parete di fondo sia autoportante e disti almeno cm 20 dalla parete del padiglione. In ogni caso le pareti di allestimento degli spazi non potranno essere ancorate alle pareti o alle strutture della volta dell'area espositiva.

4.8 Altezze.

Le strutture d'allestimento non potranno superare l'altezza di 2,55 metri da terra (pedana inclusa) (ad esclusione degli spazi dalla lettera A alla lettera P che possono elevare le pareti perimetrali fino a 3.05 metri da terra (pedana inclusa) e all'interno di una fascia di rispetto di 1 metro dal perimetro dello stand sarà possibile sopraelevare l'allestimento fino a un'altezza massima di 5 metri). Si ricorda che è fatto divieto di apporre insegne sui lati non espositivi. Sarà cura da parte dell'Espositore rifinire le pareti perimetrali dello spazio a lui assegnato anche nelle parti retrostanti dando così continuità estetica a tutta l'area di propria pertinenza. Gli eventuali pannelli di delimitazione posti sul confine con altro stand e i soffitti degli stand che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte; cavi elettrici e similari devono essere celati da apposite canaline. In difetto, l'Organizzatore può intervenire direttamente con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

4.9 Fronti espositivi.

Ogni singolo fronte espositivo verso i corridoi o parti comuni non potrà essere chiuso da tamponamenti ciechi per più del 50%. I tamponamenti ciechi con sviluppo superiore a 3,00 metri di lunghezza dovranno essere intercalati con spazi aperti o permeabili alla vista di almeno 1,00 metro. L'Organizzatore potrà variare detti limiti dandone avviso agli Espositori e potranno di volta in volta autorizzare deroghe agli stessi, senza che ciò possa essere invocato da altri Espositori o che altri possano dolersi di tale fatto.

4.10 Agibilità degli stand.

Negli spazi destinati al pubblico, lo stand ultimato deve essere completamente agibile per i diversamente abili; in particolare le eventuali pedane rialzate, qualora superino i 3 cm stabiliti dalle norme di riferimento, devono essere dotate di scivolo segnalato.

4.11 Estintori.

È fatto obbligo per ogni Espositore di installare negli stand, in posizione ben visibile ed accessibile, idonei estintori in ragione di uno ogni 50 mq o frazione di stand e a garantire che il personale presente nello stand sappia utilizzarli nel modo idoneo. Al momento di prendere possesso nello stand, l'Espositore è tenuto a prendere ed a far prendere visione ai propri collaboratori dell'ubicazione delle uscite di sicurezza e delle vie di fuga.

4.12 Appendimenti e americane.

Le americane utilizzate per il posizionamento di materiale grafico sono considerate parte dell'allestimento e devono essere sospese al di sotto dell'altezza massima di allestimento e dovranno essere all'interno di una fascia di rispetto di 50 cm dal perimetro. Le americane per la sola installazione di impianti di illuminazione potranno essere appese ad una altezza di 1 metro al di sopra dell'allestimento. Gli Espositori che hanno la necessità di richiedere la messa in

opera di punti di appendimento dovranno presentare in via preventiva all'indirizzo mail sido@e23.it un file dell'americana o del supporto, in formato DWG quotato, evidenziando i singoli punti di ancoraggio di cui hanno bisogno in modo che l'Organizzatore ne possa valutare la reale fattibilità. Si ricorda che l'espositore è tenuto a osservare le ulteriori disposizioni relative alla verifica della solidità e della sicurezza dei carichi sospesi, contenuti nella circolare del Ministro dell'Interno n.1689 SG205/4.

4.13 Stand pluripiano.

Qualora venga concessa da parte dell'Organizzatore la deroga all'allestimento di stand pluripiano o comunque muniti di scale di accesso, si ricorda che i gradini debbono essere di pianta rettangolare ed avere pedata non inferiore a cm 26 ed alzata non superiore a cm 19. Ogni 15 gradini dovrà essere previsto un pianerottolo di dimensioni pari alla larghezza della scala e comunque con una profondità non inferiore a cm 120. I parapetti lungo le scale e ai piani superiori non potranno avere altezza inferiore a m 1 e dovranno essere realizzati con almeno n. 2 correnti, di cui l'intermedio posizionato a metà distanza fra il superiore e il pavimento, più fascia continua a terra con funzione di battipiede. Tali parapetti dovranno essere dimensionati in modo da resistere al massimo sforzo cui potranno essere assoggettati. Qualora i piani superiori siano destinati a ospitare più di 25 persone, gli stessi dovranno essere serviti da almeno n. 2 scale, con larghezza minima m 1,20. In ogni caso, al fine di attestare la loro piena agibilità, dovranno essere esibiti documenti comprovanti l'avvenuta verifica della struttura con prova di carico adeguata alle sollecitazioni previste, nonché il suo corretto montaggio.

5. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

5.1 L'Espositore è tenuto a osservare le vigenti disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in particolare a quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e s.m.i. e di tutte le altre normative di volta in volta applicabili, anche a livello locale, in materia, ivi incluso il Decreto Interministeriale del 22 luglio 2014. In caso di Spazio Espositivo a progettazione libera, l'Espositore sarà l'unico responsabile dell'area a lui attribuita, pertanto dovrà valutare se l'allestimento e il disallestimento del proprio Spazio Espositivo rientrano nei campi di applicazione dell'art. 26 o del Titolo IV del D.lgs 81/08 e di conseguenza dovrà predisporre la documentazione idonea. In caso di applicabilità delle norme di cui al Titolo IV è obbligatorio inoltrare all'Organizzatore e all'ufficio tecnico la nomina del coordinatore per la sicurezza e copia della notifica preliminare. Inoltre l'Espositore sarà il solo responsabile per le aziende a cui affiderà i lavori all'interno del quartiere fieristico delle quali verificherà l'idoneità tecnico professionale mediante l'acquisizione del certificato d'iscrizione alla camera di commercio e del documento unico di regolarità contributiva, corredati da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.lgs 81/08; nei confronti delle imprese esecutrici straniere la verifica dell'idoneità tecnico professionale può essere dimostrata per mezzo del modello di cui all'allegato II del Decreto Interministeriale del 22 luglio 2014. Si ricorda che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto dall'Organizzatore comprende le aree comuni e gli Spazi Espositivi preallestiti, mentre esclude le aree a progettazione libera, le quali sono di competenza dei singoli Espositori. Tutta la documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro dovrà essere custodita all'interno dello Spazio Espositivo. L'Organizzatore si riserva il diritto di effettuare controlli, anche senza preavviso, per verificare che all'interno del quartiere fieristico vengano rispettate le norme dettate dalla vigente legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ferma restando la piena responsabilità dell'Espositore per qualsivoglia violazione della relativa normativa.

5.2 L'espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro all'interno del quartiere fieristico, dovrà ottemperare a quanto segue:

- verificare, anche attraverso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, l'idoneità tecnica;
- professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavoratori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

5.3 L'Espositore dovrà promuovere l'azione di coordinamento, considerando inoltre i rischi specifici dell'operare all'interno del quartiere fieristico, definiti in materia esaustiva, ma solo esemplificativa, dalle presenti indicazioni e dovrà rendere edotti i vari soggetti che verranno chiamati all'interno del quartiere fieristico dei divieti, prescrizioni e rischi presenti.

5.4 L'Organizzatore declina ogni responsabilità per qualunque fatto o conseguenza derivante dal mancato rispetto delle citate norme di legge e si riserva diritto di rivalsa, in ogni sede, ove, da eventuali inadempienze, dovessero ad

essa derivare danni di qualunque natura.

5.5 Si rammenta che - ai sensi del comma 4 e 5 dell'art.26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - la mancata o tardiva presentazione dei documenti inerenti il suddetto art.26 (documenti attestanti l'idoneità tecnico-professionale, estratto di Valutazione dei Rischi ai sensi art. 28 e/o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, stima dei costi per la sicurezza ed ogni altro documento previsto negli accordi tra le parti in materia di sicurezza) comporta la nullità del presente contratto ai sensi dell'art.1418 del Codice Civile, in quanto carente di condizione essenziale per l'esecuzione del contratto stesso. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali così redatto costituisce allegato contrattuale a tutti gli effetti, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 suddetto.

5.6 Ogni giorno, a fine manifestazione, l'Espositore deve provvedere:

- a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
- a lasciare accessibili i locali ricavati all'interno dello stand;
- accertarsi, prima di lasciare lo stand, che nello stesso non rimangano materiali in ignizione;
- a lasciare le bocche di incendio, gli idranti e gli estintori sempre liberi e soprattutto visibili; non è consentito il prelievo di acqua dai dispositivi antincendio per motivi diversi dall'uso previsto (utilizzare esclusivamente i locali igienici o le prese d'acqua indicate dal personale tecnico di Roma Convention Group). Le cassette antincendio debbono essere costantemente in vista ed accessibili; i relativi cartelli di segnalazione non potranno per alcun motivo essere rimossi, spostati o mascherati con allestimenti o altro.

6. NORME PER L'ALLESTIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

6.1 Il rispetto integrale del presente Regolamento Generale è condizione essenziale per l'approvazione degli impianti elettrici realizzati per gli stand espositivi. Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati da imprese in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla D.M. 37/08 e dovranno essere impiegati esclusivamente materiali idonei all'installazione e provvisti di marchio di qualità (nazionale o estero CEE). Il quadro elettrico generale di alimentazione dovrà essere installato in una posizione facilmente accessibile al fine di permettere un agevole spegnimento delle luci durante gli orari di chiusura della Manifestazione. Si ricorda che, come previsto dall'art. 19.3, è fatto obbligo all'Espositore di provvedere in proprio ad eseguire tale operazione. **Si ricorda inoltre che tutti gli impianti aventi una potenza superiore ai 6 kW dovranno essere corredati da un progetto redatto e firmato da un tecnico abilitato. L'Espositore si obbliga a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque l'Ente e la ditta fornitrice ufficiale degli impianti elettrici da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa. Tutti gli impianti dovranno essere terminati entro le ore 16 di mercoledì 9 ottobre. Gli allestitori non provvisti di un tecnico abilitato possono richiedere tale servizio all'ufficio tecnico al costo di 200,00 € + iva per la verifica degli impianti elettrici inferiori a 6 kw e 350,00 € + iva per la realizzazione del progetto elettrico.**

Al momento di iniziare la realizzazione dell'impianto, gli Allestitori dovranno prendere contatto con i tecnici abilitati incaricati dall'Organizzatore, che procederanno quindi al controllo dei lavori, fornendo consulenze durante la realizzazione e procedendo all'attestazione di conformità e adeguatezza alle Norme, solo dopo la quale sarà possibile effettuare l'allacciamento alla rete. Le indicazioni a cui ci si dovrà attenere nella realizzazione degli impianti sono:

a) Posa a valle della presa interbloccata con fusibili, fornita dall'Organizzatore, di un interruttore magnetotermico differenziale di portata confrontabile con la potenza impegnata e di taratura differenziale pari a 30 mA (0,03 Amp.re). Non saranno ammessi interruttori di taratura diversa. Solo per le macchine elettriche sarà consentito effettuare una linea separata alimentata da interruttore differenziale da 0,3 A di taratura. Esempio: - Richiesti 1 kW (monofase) int. m.t. bipolare diff. 6-10A; I Δ =30 mA - Richiesti 10 kW (trifase) int. m.t. quadripolare diff. 15A; I Δ =30 mA A valle di tale interruttore magnetotermico differenziale dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici automatici quante saranno le linee in partenza. La suddivisione dei circuiti dovrà essere realizzata utilizzando interruttori automatici onnipolari di taratura massima pari a 10A, ad eccezione dei circuiti che alimentano utilizzatori aventi prelievi specifici superiori ai 10A. Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di sezione più piccola. Salvo necessità, per potenze singole eccedenti 1 kW è consigliabile utilizzare interruttori automatici da max 10A (vedi figura 1). Gli interruttori suddetti dovranno essere collegati fissi a parete o comunque fissi ad una altezza non inferiore a m 0,50 dal pavimento.

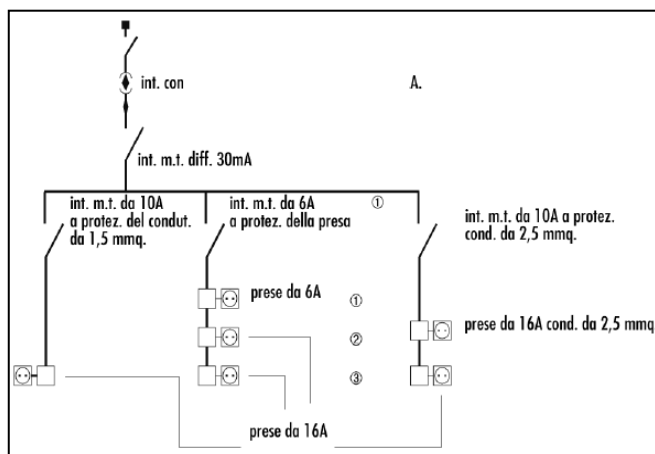


Figura 1

Le linee costituite da conduttori da 1,5 mm² saranno protette da int. m.t. da max 10A. Le linee costituite da conduttori da 2,5 mm² saranno protette da int. m.t. da max 16A. Le linee costituite da conduttori da 4 mm² saranno protette da int. m.t. da max 25A. La sezione minima, del cavo di alimentazione, ammessa è 1,5 mm². È tollerato l'impiego di apparecchiature con conduttori originali di sezione non inferiore a 0,80 mm² e in ogni caso congruenti col carico. Sotto le pedane i cavi potranno transitare alle condizioni che: 1) non siano presenti guarnizioni o derivazioni 2) siano multipolari di qualità FG7 ed entro guaine flessibili.

b) Tutte le linee elettriche dovranno essere eseguite in cavo multipolare con guaina isolante, rispondente alle norme CEI 20-22. I cavi dovranno essere protetti da tubo in PVC pesante o canalina o metodo equivalente. Tutte le derivazioni dovranno essere effettuate con morsetti adeguati (cappucci isolati, ecc.) che saranno racchiusi in scatole con grado di protezione almeno IP 40.

c) Messa a terra: dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadretto metallico, ecc. mediante l'uso di apposito conduttore di protezione di colore giallo/verde. Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture: si utilizzino appositi capicorda o collarini. Le prese dovranno essere del tipo protetto da portellino con molla di ritorno o alveoli schermati. La presa di alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore a 1000 Watt deve disporre, subito a monte, di interruttore automatico o di valvole di protezione su tutte le fasi. Le linee di prese dovranno essere protette da interruttore magnetotermico differenziale max 10A. Le prese di corrente multiple, le prolunghe e gli adattatori non sono ammessi.

d) Tutte le suddette prese dovranno essere collocate fisse ad altezza non inferiore a cm 20 dal pavimento. Tutti i faretti, in particolare quelli dotati di lampada alogena, dovranno essere collocati in posizione non accessibile e in ogni caso lontano da materiali combustibili. Le lampade alogene dovranno inoltre essere protette da schermo in vetro e dovranno essere rispettate tutte le indicazioni del costruttore in merito alle distanze minime di rispetto dagli altri corpi solidi. Tutte le lampade alogene a 12V, oltre alla protezione in vetro, dovranno essere alimentate attraverso un trasformatore di sicurezza. In caso di montaggio su supporti combustibili tali corpi illuminanti dovranno riportare sulla targhetta identificativa la classe di temperatura "F". La botola da cui viene prelevata l'energia deve essere mantenuta accessibile, pertanto le eventuali pedane in legno dovranno essere opportunamente sagomate in prossimità della botola stessa (vedi figura 2).

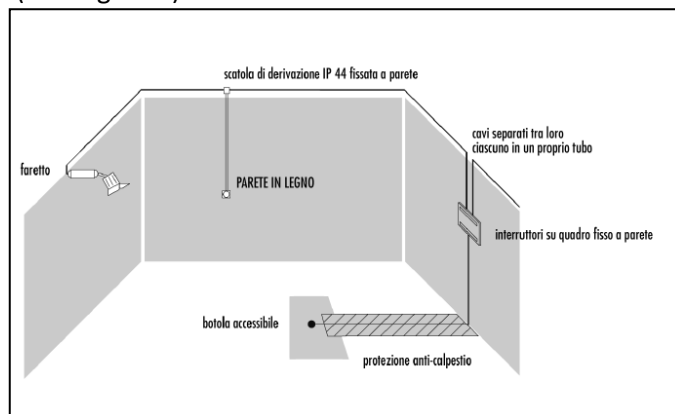


Figura 2

7. NORME PREVENZIONE INCENDI

(Ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 17/5/80, del D.M. del 6/7/83 e successive modifiche ed integrazioni, del D.M. del 26/6/84, del D.M. 10/03/05 e D.M. 15/03/05)

7.1 Per gli allestimenti, possono essere utilizzati esclusivamente materiali omologati ai sensi del D.M. 26/6/84 (o equivalente, secondo la denominazione di cui al D.M. del 10/03/2005), secondo le classi di reazione al fuoco e sulla base delle prove eseguite dal Centro Studi ed Esperienze del Ministero degli Interni - Roma - e dagli Enti e Laboratori legalmente riconosciuti. I materiali ammessi all'interno della compresi quelli che compongono gli stand e le aree allestite, con l'eccezione degli elementi in esposizione e vendita, devono essere certificati secondo la classificazione di cui al D.M. 26/06/1984 (o equivalente, secondo la denominazione di cui al D.M. 10/03/2005) con le seguenti caratteristiche: si vedano tabelle 1.2. 3.

7.2 Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione. I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti.

7.3 I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione al Roma Convention Center La Nuvola. Il trattamento di ignifugazione deve essere accompagnato da regolare dichiarazione, da cui risultino: a) la ragione sociale dell'allestitore e l'eventuale numero del padiglione b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento c) la data dell'avvenuta ignifugazione d) le dimensioni delle superfici trattate e) le caratteristiche tecniche principali del prodotto adoperato f) i dati anagrafici dell'esecutore, che deve apporre la propria firma per certificare la regolare esecuzione del trattamento.

7.4 Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova, che ne attestino l'omologazione di cui agli articoli 1 e 2, nonché da documentazioni probanti che ne attestino la provenienza.

7.5 All'interno dei padiglioni, è vietato il deposito e l'uso di materiali combustibili, bombole di gas e liquidi infiammabili. È inoltre tassativamente vietato l'uso di fiamme libere e di fuochi di artificio di qualunque genere.

7.6 È vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pitture alla nitrocellulosa e ad olio, cannucce, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o simili, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come sopra esposto.

7.7 È fatto divieto occultare, coprire o rendere in qualunque modo inagibili le cassette idranti, gli estintori portatili e i pulsanti d'allarme a servizio delle aree espositive. Gli idranti dovranno essere sempre mantenuti accessibili, pronti per l'uso e segnalati come previsto dalle vigenti norme di legge in materia di antincendio.

7.8 Le strutture metalliche di rilevante impegno strutturale devono essere protette con prodotti ufficialmente certificati che ne assicurino la resistenza al fuoco in funzione del carico d'incendio, come previsto nella circolare del Ministero dell'Interno n. 91 del 14/9/61.

7.9 Ogni area allestita dovrà essere dotata di estintori con capacità non inferiore ai Kg 6 del tipo e con le caratteristiche estinguenti adatte alle classi di incendio A, B, C, e E e revisionati da non più di 6 mesi, in ragione di uno ogni 50 m² di superficie espositiva. Si ricorda in proposito che, ai sensi del D.M. Ministero Interni 20/12/82, a partire dal 19 gennaio 1987 possono essere commercializzati solo estintori di tipo approvato e che dal 20 dicembre 1998 non potranno più essere utilizzati estintori privi della suddetta approvazione.

7.10 In caso di inadempienza accertata dal personale a ciò preposto, l'Organizzatore provvederà d'ufficio, tramite il proprio fornitore ufficiale di attrezzature antincendio, e a totale carico dell'Espositore, a installare gli estintori eventualmente mancanti.

7.11 Ove previsto l'intervento della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, l'Espositore è tenuto a ottemperare in maniera puntuale a ogni altra prescrizione che la stessa riterrà necessaria impartire in occasione del proprio sopralluogo e di cui, se il caso, verrà data opportuna comunicazione.

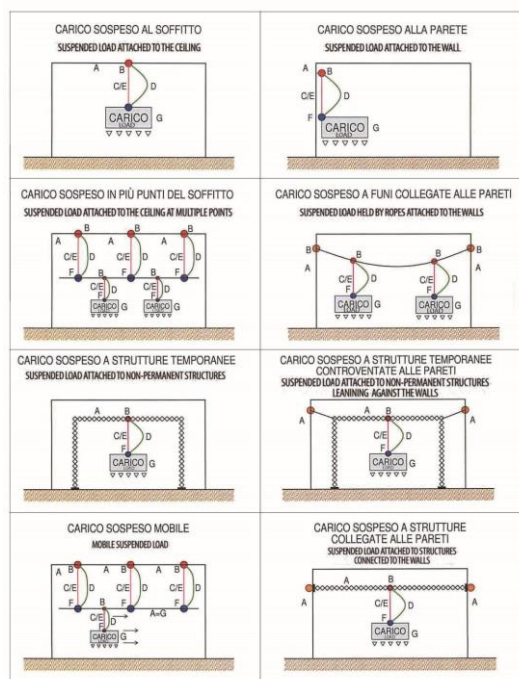
7.12 L'Espositore autorizza l'Organizzatore a prendere tutte le misure ritenute necessarie ai fini di eliminare le inadempienze a quanto su esposto o ai fini di tutelare la sicurezza dei fruitori delle aree interessate ed il regolare svolgimento della Manifestazione, riservandosi di addebitare all'Espositore gli eventuali costi derivanti.

8. NORME PER L'ALLESTIMENTO STRUTTURE AMERICANE E CARICHI SOSPESI VERIFICA DELLA SOLIDITÀ E SICUREZZA

8.1 Ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 1689 del 1 aprile 2011 Definizione di "carico sospeso": qualunque elemento (scenotecnico, di arredo o altro), posto in aria o trattenuto o ancorato in sospensione o appoggiato in quota ovvero mosso meccanicamente, prima e/o durante lo spettacolo, tramite gru, argani, carri ponte, piattaforme di lavoro e simili. Per tali elementi scenotecnici e/o di arredo (p.e. televisioni, schermi, proiettori, corpi illuminanti, casse audio, americane, pedane per sollevamento scene o artisti, ecc.), diversi dagli elementi costruttivi descritti e dimensionati nel progetto strutturale e quindi già verificati in sede di collaudo statico, occorre dunque garantire l'idoneità statica delle strutture fisse o temporanee di ancoraggio, l'adeguatezza delle condizioni di ancoraggio e la pianificazione e attuazione degli interventi di manutenzione.

8.2 Documentazione tecnica e/o certificativa OBBLIGATORIA.

Lo schema riportato nella pagina successiva (di cui segue la legenda) illustra alcune situazioni tipiche, evidenziando, ai fini della successiva certificazione del sistema di sospensione, le componenti essenziali e ricorrenti del sistema medesimo.



Legenda

- A. Struttura di sostegno (torre luce, struttura fissa, americana, ecc.);
- B. Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale (p.e. gancio, golfare, occhiello);
- C. Collegamento principale (p.e. tirante, fascia, fune, catena, asta);
- D. Collegamento di sicurezza (p.e. tirante, fascia, fune, catena, asta, sistemi estensibili anticaduta);
- E. Motore/paranco (eventuale);
- F. Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico (p.e. gancio, golfare, occhiello, fasce, imbrago);
- G. Carico (p.e. casse acustiche, proiettori, fari, americane).

Si segnala di seguito la documentazione necessaria ad attestare la sicurezza dei carichi sospesi:

- documentazione tecnica illustrativa la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenzianti, ove presenti, i sistemi complessi (p.e. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:

A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di
---	-----------------------	---

		tecnico abilitato
B	Vincolo di collegamento tra struttura e collegamento principale	Certificazione del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o a di tecnico abilitato
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
E	Motore/Paranco (eventuale)	Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
F	Vincolo di collegamento tra motore, collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato

- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori).

INOSSERVANZA ALLE NORME DI REGOLAMENTO

L'Espositore prende atto che la Manifestazione avrà svolgimento nel quartiere fieristico di Roma Convention Group e si impegna ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori – le disposizioni emesse dal presente Regolamento.

Ogni diritto dell'Espositore farà carico soltanto ed esclusivamente all'Organizzatore, mentre ogni e qualsiasi obbligo di comportamento assunto dall'Espositore si intenderà esteso anche a favore di Roma Convention Group. Le Norme indicate nel presente Regolamento hanno lo scopo di garantire la migliore presentazione, la sicurezza e l'ordinato svolgimento della manifestazione. Inadempienze a dette Norme comportano, oltre all'esclusione delle successive edizioni delle manifestazioni, l'applicazione di penali su determinazione di Roma Convention Group.

Con la firma del presente Regolamento da pagina 1 a pagina 16 ed anche ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 Cod. Civ., l'Espositore dichiara di aver letto integralmente, di accettare espressamente tutti gli articoli e di mettere in esecuzione quanto di propria competenza e di inviarlo chiedendone il rispetto al proprio Allestitore/subfornitore.

Timbro della Ditta e firma del legale rappresentante

Data

.....

.....

<p>ENTE ORGANIZZATORE SIDO Via Pietro Gaggia, 1 – 20139 Milano Italy Tel. +39.02.56.808224 – exhibitors@sido.it</p> <p>UFFICIO TECNICO E ALLESTITORE SIDO EVENTI 3 Via Santa Teresa 19 – 10121 Torino - Italy tel +39 011-569.36.65 - sido@e23.it</p>
--